

## «Dopo quei lavori, prigioniera dell'umidità»

«Quei lavori sulla via Ignazio II, di sicuro saranno serviti per una buona cosa, ma posso affermare che dopo quei lavori, quando c'è maltempo, dalle pareti del mio garage l'acqua scorre a fiumi». A parlare è la signora Angela Intelisano, quasi ottantenne che non riesce a darsi pace per quelle infiltrazioni di acqua piovana dalle pareti, costantemente piene di umidità e muffe. I lavori a cui si riferisce la signora sono quelli del metano, ma ancor prima sulla vicina via "in-criminata", la via Ignazio II, ci sono stati i lavori di illuminazione artistica.

L'anziana signora, che vive da sola, è alquanto battagliera, tanto da essersi rivolta ad un legale e ancor prima al

**Calatabiano.** Secondo un'anziana la colpa è degli interventi per la metanizzazione. I tecnici, però, respingono le accuse

Comune, perfino all'Ausl, ma nulla da allora è cambiato. La sua è un'abitazione che confina a monte con la via Ignazio II, la stradina che conduce al castello, con ingresso dalla via Mazzini, e, entrambe strade interessate nei mesi scorsi dai lavori di metanizzazione.

La questione delle infiltrazioni d'acqua dalle pareti, riguarda diversi fabbricati attigui alla via Mazzini, di cui solo alcuni abitati, altri utilizzati come depo-

siti, uno in particolare, confinante con la signora Intelisano, versa in precarie condizioni igieniche, a causa del pessimo stato di conservazione delle tubazioni di scarico, con sgradevoli odori sulla strada.

Un sopralluogo dopo le lamentele della signora Intelisano c'è stato, a cui hanno partecipato nel mese di gennaio il geom. Antonino Fichera, responsabile del servizio, dell'Utc e i tecnici dei la-

vori di metanizzazione, l'ing. Santo Musumeci e l'arch. Domenico Grasso. E l'esito del sopralluogo non è stato certo confortante. A detta dei tecnici dei lavori di metanizzazione, la presenza di macchie d'umidità verosimilmente non sarebbero riconducibili ai lavori di metanizzazione effettuati lungo la via Ignazio II, che hanno interessato solo la mezzeria, ma sarebbero riconducibili a ben altre cause. «Spieghino i tecnici



quali sono le altre cause - dice la signora Intelisano - di sicuro non certo il servizio igienico situato al piano superiore del vicino fabbricato, peraltro non abitato».

**Le evidenti macchie di umidità nel garage della donna in via Mazzini**

SALVATORE ZAPPULLA

# Giarre, l'ospedale rilancia

I piani del direttore Cali. «Potenzieremo il Pronto soccorso. Le attività diagnostiche restano intatte»

### GIARRE: LAVORI PER L'ADSL

m. g. l.) Proseguono i lavori per portare l'Adsl nelle frazioni giarresi ancora sprovviste. Lunedì scorso sono iniziati i lavori per la posa della fibra ottica che collegherà l'abitato di Giarre con la frazione di San Giovanni Montebello, per giungere sino a Sant'Alfio. L'assessore con delega alle frazioni, Giovanni Finocchiaro, sta seguendo in maniera diretta lo svolgimento delle varie operazioni, tenendosi in contatto con i responsabili dei lavori, eseguiti dalla Ciet spa per conto della Infratel. I cavi saranno collocati su viale Don Minzioni, viale dello Jonio, strada 5/1, via Giosuè Borsi, via Salvatore Musumeci, via Zanella e via Prati. Entro maggio questi interventi dovrebbero essere ultimati. Una volta completata la posa dei cavi, la Telecom monterà degli appositi apparati nelle proprie cabine e il collegamento alla linea Adsl sarà reso possibile. Per quanto riguarda la frazione Carruba, i lavori per la posa dei cavi sono stati quasi ultimati e manca solo un ultimo piccolo tratto.

Nella nuova organizzazione dell'ospedale San Giovanni di Dio e Sant'Isidoro, proposta dalla direzione generale dell'Ausl, è prevista anche l'unità operativa di Radiologia e il laboratorio di analisi non sarà solo un punto prelievo con la diagnostica da effettuare ad Acireale, ma sarà un centro analisi e avrà caratteristiche tali che gli permetteranno di funzionare autonomamente.

Non si potrebbe, d'altra parte, mantenere il pronto soccorso senza un laboratorio che effettua le analisi. La direzione medica dell'ospedale giarrese precisa alcune informazioni inesatte divulgate nei giorni scorsi a seguito dell'incontro svoltosi a Catania e a cui erano stati convocati i sindaci del distretto.

Sulla proposta avanzata dall'Ausl per una nuova organizzazione del nosocomio giarrese, il direttore medico dell'ospedale di Giarre, Salvo Cali, dichiara: «La legge regionale prevede la rifunzionalizzazione e differenziazione dell'offerta tra i presidi. In questo ambito, questa proposta esalta la vocazione medica di questo presidio e potenzia



l'area chirurgica ad Acireale. Giarre mantiene tutte le attività diagnostiche, incluso il Pronto soccorso e questo è un aspetto molto importante. A prescindere da questa proposta, abbiamo previsto di potenziare il turno del Pronto soccorso».

Per quanto riguarda il punto nascita, il direttore medico ricorda che un decreto regionale, in deroga a quanto pre-

veduto dalla pianificazione nazionale, prevede che i punti nascita con meno di 400 parti l'anno non hanno ragione di esistere se nelle vicinanze vi è un altro presidio ospedaliero. E Giarre, già da tempo, era sotto i 400 parti l'anno.

Intanto per oggi, alle ore 11, in municipio il sindaco di Giarre, Teresa Sodano, ha convocato un incontro con i sindaci del Distretto socio sanitario di Giarre e con i presidenti delle due commissioni consiliari di Giarre e di Riposto che si occupano dell'ospedale. Scopo dell'incontro è la predisposizione di una contro proposta alternativa a quella dell'Azienda, da trasmettere all'assessore regionale alla Sanità.

Per il dott. Cali la proposta dell'azienda è una buona base di partenza, ma non è l'assetto definitivo dell'ospedale, dato che si è ancora in una fase di "reingegnerizzazione" e sono ancora in gioco diverse variabili, tra cui la presentazione del piano regionale e la scadenza del mandato dei direttori generali.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

## CALATABIANO. Precisazione del sindaco sulla vicenda dei due depuratori

In riferimento all'articolo pubblicato su "La Sicilia" martedì 31 marzo 2009, dal titolo "Calatabiano Ato idrico, il Comune darà battaglia per non cedere la gestione alla Sie", il sindaco Antonio F. Petralia precisa quanto segue: «Ritengo necessario precisare ed informare l'opinione pubblica che a causa delle continue diffide ed intimazioni a sospendere le procedure di gara per l'affidamento della gestione dei due impianti di depurazione comunali a ditte specializzate esterne, avanzate di continuo con note scritte e a cadenza settimanale, sin dalla seconda metà del mese di dicembre scorso, da parte dell'Ato idrico di Catania e dalla Società privata Sie nei confronti dell'Ufficio ecologia di questo Comune, si è determinato di fatto la scelta da parte del responsabile della procedura di gara di sospendere l'affidamento dell'appalto pubblico. Successivamente la repentina nomina del commissario ad acta, da parte dell'Agenzia Regionale delle Acque, con i compiti di sostituire dell'Amministrazione comunale e la dichiarazione scritta da parte della gestore privato Sie, risalente alla fine dell'anno scorso, circa l'immediata disponibilità e la capacità tecnica di gestire da subito gli impianti di depurazione comunali, di fatto non corrispondente alla realtà dei fatti, ha aggravato ulteriormente la situazione attinente il normale funzionamento dei due depuratori. Questo complesso di iniziative confuse hanno ingenerato soltanto incertezza nella pubblica amministrazione tale da far temere seriamente il sottoscritto per le eventuali conseguenze negative che si potranno determinare sul normale svolgimento della stagione balneare».

### ERRATA CORRIGE. Venerdì la conferenza su Giuda

Si svolgerà venerdì prossimo alle 17 e non stasera, come erroneamente pubblicato ieri, l'incontro promosso dalla Società giarrese di storia patria e cultura sul tema «Giuda Escariota: collaboratore o traditore?». Ne parleranno, nella sala Romeo del Palazzo delle Culture, don Massimino e il prof. Belfiore.

### MASCALI. Corso di tennis per la scuola primaria

Si è concluso il primo corso di tennis organizzato attraverso una convenzione stipulata tra il Circolo Tennis "Le Rocce" e il circolo didattico, con la partecipazione dell'Amministrazione comunale di Mascali. Il dirigente scolastico, Rossana Maletta, ha dichiarato: «Ringrazio l'amministrazione comunale di Mascali per la sensibilità dimostrata dando la possibilità agli alunni della scuola primaria di partecipare al corso di avviamento al tennis. Questa esperienza con il circolo di tennis, probabilmente si ripeterà anche il prossimo anno scolastico, strutturando il corso in maniera tale da coinvolgere il maggior numero di classi». Alla fine del corso alla presenza del vicesindaco Agostino Mondello, dell'assessore alla Pubblica Istruzione Adele Finocchiaro, dell'assessore allo Sport, Rosario Tropea e del consigliere comunale Leonardo La Rosa, è stato disputato un torneo nella piazza antistante la sede centrale del circolo didattico di Mascali.

### RIPOSTO. Progetto didattico «I colori del mare»

s. s.) Un protocollo di collaborazione per l'attuazione del progetto didattico "I colori del mare" sarà sottoscritto domani, alle 10,30, nel Circolo velico tra l'amministratore delegato della società "Marina di Riposto - Porto dell'Etna", Giuseppe Zappalà e il dirigente scolastico dell'Istituto d'Arte di Giarre, Vincenzo Caruso. Il progetto di attività didattico - culturale, redatto dalla docente Laura Emmanuele, darà agli allievi l'occasione di dimostrare le proprie capacità di espressione artistica.

### FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via Umberto, 24; FIUMEFREDDO: via Roma, 13/a (solo diurno); GIARRE: viale Libertà, 68; NUNZIATA: via Etna, 203; RIPOSTO: corso Italia, 96; S. G. MONTEBELLO: via Dusmet, 11.

## Dov'è finito il parcheggio?

Giarre. Nessuna notizia della struttura multipiano di piazza Jolanda

A ottobre dell'anno scorso, il Comune ha annunciato che la Giarre Parcheggi Srl (la società che a Giarre gestisce le strisce blu) con un investimento di 2 milioni di euro circa, ristrutturerà e metterà in esercizio il parcheggio multipiano di piazza Jolanda. Lo scorso novembre si era detto che i lavori sarebbero iniziati a dicembre. Il 22 dicembre è stato depositato il progetto esecutivo del parcheggio "Jolanda", entro gennaio di quest'anno ne era prevista l'approvazione definitiva e a febbraio l'avvio dei lavori.

Oggi è il primo di aprile e al parcheggio multipiano di piazza Jolanda non si muove foglia. Interpellato, in una nota, l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Donzello riferisce che «si attendono alcuni visti procedurali da parte di enti esterni al Comune, tra cui il Genio civile, propedeutici all'avvio dei cantieri da parte della società di Caltagirone "Giarre Parcheggi" che gestisce le strisce blu».

M. G. L.

Capitolino tensostruttura polifunzionale di via Almirante. Un lettore, nei giorni scorsi, ha scritto che questa sarà la prossima opera da inserire nell'elenco delle incompiute. In proposito, l'assessore Donzello, nella stessa nota, dichiara: «I lavori proseguono e puntano anche alla sistemazione dell'impianto che ha subito danni di natura vandalica per circa 10 mila euro. L'infrastruttura, che necessiterà anche del collaudo tecnico, quanto prima verrà consegnata. Allo scopo di evitare nuove incursioni vandaliche, l'amministrazione comunale, che nei prossimi giorni tornerà ad incontrare i referenti della ditta appaltatrice dei lavori, intende verificare l'opportunità di dotare l'impianto polifunzionale di un sistema di videosorveglianza attiva o, in alternativa, individuare un locale da destinare ad un custode».

### UN PROGETTO AMBIZIOSO DI QUASI 2 MILIONI DI EURO

Per il progetto esecutivo del parcheggio multipiano di piazza Jolanda, è stata preventivata una spesa di 1,9 milioni di euro. Durata prevista dei lavori 11 mesi. Il parcheggio è livellato su quattro piani e avrà una capienza di 150 posti auto (circa 35 posti auto per piano). Prevista, tra l'altro, anche la dotazione di un sistema di allarme e di un impianto di videosorveglianza.

SALVO SESSA

### GIARRE

## La Pro Loco... «trasloca» da S. Pio

m. g. l.) Sessanta soci della Pro Loco di Giarre, presieduta da Salvo Zappalà, si sono recati, nei giorni scorsi in gita in Puglia nei luoghi di Padre Pio. Il primo giorno sono arrivati a San Giovanni Rotondo e hanno visitato il Santuario di Padre Pio. Nei giorni successivi, i partecipanti hanno visitato l'ospedale "Casa Sollievo della sofferenza", struttura sanitaria creata ed inaugurata da Padre Pio. Non poteva mancare la visita a Monte



I SOCI DELLA PRO LOCO A S. GIOVANNI ROTONDO

Sant'Angelo, caratteristica cittadina del Gargano, dalla quale si ammira la visione panoramica del golfo di Manfredonia, nota anche per il Santuario di S. Michele. L'ultimo giorno è stato dedicato alla visita al Santuario della Madonna dell'Incoronata. La gita è durata tre giorni ed è stata un'occasione per vivere un itinerario di spiritualità nella serenità di una vacanza turistica

## Riposto, vertice per scongiurare la piaga delle tende sulle spiagge



Pianificazione della prossima stagione estiva, per assicurare alle migliaia di vacanzieri che scelgono, ogni giorno, gli arenili del circondario marittimo di Riposto una ottimale fruizione del mare in tranquillità e sicurezza. Si è discusso di questo, ieri mattina, durante la riunione operativa (nella foto Di Guardo), convocata dal comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Riposto, tenente di vascello Cesare Mariano Spedicato, con i rappresentanti dei Comuni rivieraschi di Calatabiano, Fiumefreddo e Mascali. All'incontro erano presenti: l'assessore comunale Antonino Fazio e il vice comandante della polizia municipale Giorgio Turnaturi per il Comune di Calatabiano; l'assessore comunale Alfredo Barbagallo e il vice comandante della Pm, Salvatore Sgroi per il Comune di Fiumefreddo; l'assessore comunale Rosario Tropea e il geom. Loredana Caltabiano, responsabile dell'Ufficio Demanio e Protezione civile per il Comune di Mascali. Tra gli argomenti presi in esame nel corso dell'incontro, l'annoso problema degli attendamenti abusivi sugli arenili di Sant'Anna, Fondachello, Marina di Cottone e San Marco. I rappresentanti dei tre centri rivieraschi prospetteranno, prossimamente, al prefetto di Catania la "questio" dell'occupazione abusiva delle spiagge, allo scopo di mettere su una "task force" interforze, come avvenuto negli anni precedenti con l'operazione "Spiagge sicure", che scoraggi gli attendamenti selvaggi sugli arenili. Durante il tavolo tecnico si è registrata anche la volontà da parte delle amministrazioni di attrezzare alcuni tratti di arenili. Tra i primi interventi, figura poi l'installazione di un'adeguata cartellonistica sui divieti di balneazione e di accampamento abusivo.

SALVO SESSA

## CALATABIANO Guide turistiche ospitate nel castello restaurato

s. z.) Il castello di Calatabiano, già residenza dell'antica famiglia Cruyllas-Gravina, a lavori di restauro quasi ultimati, apre le porte, grazie alla



LE GUIDE TURISTICHE IN VISITA A CALATABIANO

curia di Acireale, all'associazione guide turistiche della provincia di Catania e Messina. Organizzata dalla presidente Giusy Belfiore, alla comitiva delle guide turistiche ha partecipato la vice presidente Cinzia Asero, assieme all'intero direttivo. Tappa principale dell'escursione, la collina del monte castello, con il suo antico borgo, la chiesa del SS. Crocifisso e il castello arabo-normanno. Ad accogliere la comitiva, il presidente della Pro Loco, Pina Catalano, mentre l'arch. Daniele Raneri, che ha curato il progetto di restauro e di adeguamento tecnologico dell'antico maniero, ha illustrato i lavori e gli scavi archeologici condotti sino ad oggi dalla Sovrintendenza. Nel tardo pomeriggio, visita della chiesa Madre, sotto la guida del parroco Sebastiano Leotta.